

Stasera (ore 19,30 in TV) per la semifinale della Coppa dei Campioni

L'INTER NELL'INFERNO DI LIVERPOOL

Un ferito grave (non un morto come si era detto domenica) e 600 contusi il bilancio definitivo dei « festeggiamenti » per la conquista della coppa — Anche per questa sera si prevede una atmosfera molto calda

Stanchi i rossi?

Dal nostro inviato
LIVERPOOL, 3. La « città dei Beatles » si è concessa oggi un po' di tregua. I giovanisti urlanti e capelluti sono tornati in caverna, lasciandosi dietro di loro vetrine sfasciate, insegne divelte e 600 contusi (la ragazza di 17 anni, schiacciata contro un muro dalla folla, non è morta, come aveva comunicato la stessa polizia: è solo ferita, sia pure seriamente).

Liverpool ha ripreso il suo ritmo regolare e laborioso dei giorni normali. Ma non s'è affrettata ad illudersi, se è vero, che domani sera, la prima mossa di Bill Shankly per ricattare i « fans » di Anfield, sarà quella di far scendere in campo i giocatori con la Coppa d'Inghilterra, prima del match con l'Inter.

Il corrimonale prevede, infatti, un paio di giri di pista dei « rossi » sotto le tribune con Ron Yeats, il gigantesco « capitano », in testa al corteo a reggere la preziosa Coppa seguita dagli altri trionfatori. L'iniezione di entusiasmo dovrebbe accendere l'ambiente a scottare. Il Liverpool conta molto sul pubblico, come ogni squadra britannica che si rispetti. Da queste bande la folla vive le vicende del proprio « team » con una partecipazione addirittura morbosa. Per Shankly il problema è stato presentato dall'impossibilità di schierare il terzino Burne, uscito dallo scontro di Wembley con l'infrazione di una spalla.

L'Herera di Liverpool — come ogni lo soprannominano — « Manchester Guardian » ha radunato i ragazzi ad Anfield prima delle 12, ha diretto una breve seduta di allenamento e ha risposto ai giornalisti con arguzia e monosillabi. In sostanza, Shankly ha detto che deciderà soltanto domani come avviare all'incontro.

Il problema è stato presentato dall'impossibilità di schierare il terzino Burne, uscito dallo scontro di Wembley con l'infrazione di una spalla. L'Herera di Liverpool — come ogni lo soprannominano — « Manchester Guardian » ha radunato i ragazzi ad Anfield prima delle 12, ha diretto una breve seduta di allenamento e ha risposto ai giornalisti con arguzia e monosillabi. In sostanza, Shankly ha detto che deciderà soltanto domani come avviare all'incontro.

Il problema è stato presentato dall'impossibilità di schierare il terzino Burne, uscito dallo scontro di Wembley con l'infrazione di una spalla. L'Herera di Liverpool — come ogni lo soprannominano — « Manchester Guardian » ha radunato i ragazzi ad Anfield prima delle 12, ha diretto una breve seduta di allenamento e ha risposto ai giornalisti con arguzia e monosillabi. In sostanza, Shankly ha detto che deciderà soltanto domani come avviare all'incontro.



Un aspetto dei festeggiamenti scenali, al ritorno dei giocatori del Liverpool da Londra ove avevano vinto la coppa d'Inghilterra (ci sono stati un ferito grave e 500 contusi). Una atmosfera ugualmente « calda » si sarà stasera per Liverpool-Inter.

Domani Coppa Italia col Napoli

La Roma oggi a Sorrento

Pure domani Bologna-Juve e la « bella » Torino-Monaco

La Roma tenterà domani sera al Fuorigrotta di superare i quarti di finale della Coppa Italia; e per far questo dovrà battere il Napoli, si capisce, cosa niente affatto facile.



NICOLE' con il distintivo della vittoria nella « Coppa Italia » sul petto; domani a Napoli la Roma giocherà per l'ingresso in semifinale.

Niente k.o. al portiere del Monza

I fotografi accusano: « Ciceri ha simulato »

La squadra lombarda intanto chiede partita vinta contro il Livorno - Il caso Lecce

I giudici sportivi dovranno risolvere domani due casi molto complicati e che riguardano la partita Livorno-Monza e i giocatori del Lecce.

Il Monza, che ha subito sul campo la sonante sconfitta di 5-1, ha inviato alla Lega un esposto raccontando come è accaduto il fatto e facendo presente che ha terminato la partita in condizioni di chiara inferiorità. Perciò il Monza chiede che gli venga data partita vinta a tavolino. Otterrà ragione? Chissà? Perché se è vero che all'atto dell'uscita del portiere la partita era ormai decisa, bisogna anche tener conto che il regolamento parla di responsabilità oggettiva della squadra ospitante per il comportamento delle persone in campo e dei tifosi.

Da parte loro i dirigenti del Livorno, commentando l'accaduto e dopo aver sentito la versione fornita dai fotografi, hanno precisato che responsabile della rissa è stato il portiere del Monza. Il fotografo avrebbe reagito in seguito all'aggressione di Ciceri che inervositosi per la brutta figura che stava facendo si era chinato a raccogliere la palla. Ciceri aveva aggredito dal fotografo ma che è stato lui a colpire il fotoreporter come ha dimostrato la perizia medica; aggiungono che Ciceri è stato invitato dai compagni e dallo allenatore a fare la scena gettandosi in terra; concludono chiedendo l'intervento della Lega per difendere i fotografi da queste aggressioni e per individuare i responsabili di questo incredibile episodio.

Tutto dipende da Suarez e Corso

Molto dipenderà da come Suarez e Corso sapranno alleggerire la difesa e lanciare in modo sollecito le punte avanzate. Questa di domani potrebbe essere la grande serata di Jair, specie se il suo avversario non dovesse risultare all'altezza di Byrne, Mazzola e Peirò il compito di aggirare la « roccia Yeats » purché entrambi si sforzino di manovrare di prima e con palloni rotolanti, i soli in grado di mettere in difficoltà il « gigante » di Liverpool.

Abbandonando il Liverpool gioca un football di rimessa, all'insegna del « primo non prenderle » grazie alla posizione arretrissima del ventenne Tom Smith il « cervello » della squadra che in pratica svolge mansioni di battitore libero. Ma non è detto che domani sera ci sia un match di rimessa, il classico del 4-2-4 nel qual caso l'Inter potrebbe accusare gli stessi affanni demenziali recentemente della nazionale. Certo, l'Inter dà maggiori garanzie sul piano tattico e tecnico degli azzurri di Fabbri; attaccando in massa, il Liverpool avrebbe il rischio di farsi inflare in contropiede, arma prediletta da Mazzola e Jair. Insomma una partita dai molti volti, una partita da vedere con interesse. Per l'Inter — come ha detto Herera — una partita da non perdere perché un goal di vantaggio, anche un solo, nella bisbetica del Liverpool, potrebbe risultare non facilmente annullabile il 12 maggio a S. Siro e arrestare bruscamente i nerazzurri proprio sulla soglia della finalissima.

I campioni d'Europa e del mondo non vogliono farla da spettatori il 7 maggio, ma da protagonisti; per questo domani sera scenderanno all'Anfield decisi a non cedere alla furia del Liverpool.

Rodolfo Pagnini

Le formazioni

INTERNAZIONALE: Sartì; Burgnoch, Faccelli, Tagnin, Guarnieri, Picchi; Jair, Mazzola, Peirò, Suarez, Corso.
LIVERPOOL: Lawrence; Lawler, Moran (Smith); Strons, Yeats, Stevenson; Callaghan, Hunt, St. John, Smith (Arrow-smith), Thompson.

ARBITRO: Kainer (Austria). L'inizio alle ore 19,30. TV. Eurovision diretta programma nazionale.

Il tennis a Roma

Anche Guercilena supera Roquette

Sono cominciati ieri a Roma i campionati internazionali di tennis all'insedi della più assoluta regolarità: scolate sono state in campo maschile le vittorie di Davidson su Gaudenzi; e con razzia (Mess.) batte Di Matteo (It.) 6-1 6-0 6-1; Guercilena (It.) batte Roquette (Por.) 6-4 6-4 3-6 6-2; Javroski (Cec.) batte Pimentel (Ven.) 6-4 4-6 6-1 9-7; Olivieri (It.) batte Lagos (Por.) 6-4 6-4; Fox (SUA) e Rodriquez (Col.) 10-8 2-2 sospesa per oscurità; Toche (Aus.) batte Piro (It.) 6-1 6-2 6-3; Pietrangeli (It.) batte Sonbol (RAU) per ritiro; Davidson (Aus.) batte Gaudenzi (It.) 6-4 6-4 6-3; Fraser (Aus.) batte Lazzarino (It.) 6-4 6-4 6-3; Di Mase (It.) e Sangster (GB) 4-6 6-3 sospesa per oscurità; Zuleta (Equ.) e Valerio (It.) 2-6 2-0-1 sospesa per oscurità.

Manzanque vince a Madrid

Poulidor leader

La quinta tappa del giro ciclistico di Spagna di 238 chilometri da Palencia a Madrid, è stata vinta oggi da Fernando Manzanque della squadra spagnola Ferris, che ha preceduto Thalen e Chappé.

La maglia gialla del primo in classifica generale è rimasta al francese Raymond Poulidor, della squadra del « Mercier-BP ».

Manzanque vince a Madrid

Poulidor leader

La quinta tappa del giro ciclistico di Spagna di 238 chilometri da Palencia a Madrid, è stata vinta oggi da Fernando Manzanque della squadra spagnola Ferris, che ha preceduto Thalen e Chappé.

La maglia gialla del primo in classifica generale è rimasta al francese Raymond Poulidor, della squadra del « Mercier-BP ».

La partita Italia-Galles

Una lezione che non si può dimenticare

Dal nostro inviato FIRENZE, 3

Ed ora, che ne facciamo dell'Italia che ha battuto il Galles? Purtroppo, per quel poco che abbiamo potuto capire nelle conversazioni con i dirigenti della FIGC, immediatamente dopo la conclusione della partita a campo di Marte, la pattuglia di capitano Salvatore rischia una brutta fine.

L'amichevole sfida con il Galles ha indicato all'Italia lo schema da svolgere: la offensiva, per esempio, come da tempo cerchiamo di provare, dev'essere sostenuta da una linea completa, efficiente, non trattenuta, tormentata, dalla strategia delle ali « tornanti » e delle « mezz'ali » di servizio esclusivo del blocco fisso nell'area di rigore, o poco più avanti.

Triste, vero? Eufemico, nefasto!

Già, siamo per gli assi che trasformiamo in idoli così, Fabbri — trionfale ad Amburgo (squalore e violenza), e accomodate a Varsavia (presunzione e litigi) — non s'è davvero esaltato per la limpida, squillante affermazione di Firenze: modestia e umiltà, entusiasmo, goals!

Grazie, dunque, al Galles che ci ha permesso di cominciare a scardinare il catenaccio. A proposito, sapete che aveva detto il signor Brown? Ecco: « Siete ancorati a delle idee protettive che non hanno senso. Vi comportate come i milionari che si divertono a fare gli straccioni. Anzi, non vi svagate neppure. Soffrite, cercando, senza successo, di dare una spiegazione scientifica (avete il football metafisico, no?) alle vostre tesi ».

E, dunque, sia pure a denti stretti (e con una nuova autolettura...) il piccolo comandante in capo delle manie forse del pallone ha dovuto ammettere che, forse, la compagine che ha sconfitto il Galles l'avrebbe spuntata pure contro la Polonia. Ad ogni modo, è certo che senz'altro migliore è risultato il suo comportamento agonistico: e sul piano tecnico tattico ha figurato sufficientemente, dignitosamente. Che si vuole, allora?

Sintende che la crisi del fronte del gioco all'italiana s'aggrava. Cantiamo vittoria? Almeno per le rappresentative nazionali, si annuncia la fine del modello che obbliga all'arroccamento per la paura della sconfitta; perfino il responsabile federale, che l'ufficialità a Corveriano, starebbe per ripudiare, senza successo, gli insegnamenti d'Italia-Galles. E' naturale che il drappello comandato da Salvatore merita il maggior rispetto, e la massima considerazione.

Non basta.

Con l'inter in partenza per Liverpool, ed escluso Rivera, alla vigilia della gara del 1. maggio, il commissario pensava unicamente ad una difesa di ricambio, e a qualche eventuale modifica nell'attacco, per il complesso più qualificato. Invece, lo schieramento è piovuto, ha diventato, s'è imposto.

Attilio Camoriano

Si preparano per il 25 maggio

Clay e Liston a Boston per il match mondiale



L'autobus che trasportava Clay da Miami a Boston si è incendiato

BOSTON, 3. Cassius Clay e Sonny Liston sono arrivati durante il week end nella zona di Boston, dove completeranno la preparazione in vista dell'incontro che li opporrà il 25 maggio per il titolo mondiale dei massimi. Clay è arrivato secondo il suo stile, circondato da grande pubblicità: egli ha viaggiato da Miami a Boston con una carovana di autobus privati. Questo personale del campione si è incendiato nel North Carolina, ma Clay ha subito affittato un altro pullman, senza preoccuparsi per i 1800 dollari (oltre un milione di lire) del noleggio. « Lo pagherà Dio », ha detto, dato che la somma è detribuibile a scopi fiscali.

Benvenuti rinuncia al titolo italiano

BOLIGNA, 3. Il G.S. Supermercato Mobili ha reso noto che Nino Benvenuti ha avvertito la Federazione pugilistica di aver rinunciato al titolo di campione italiano dei pesi medi. Benvenuti ha preso tale decisione per avere la possibilità di prepararsi esclusivamente all'incontro con Sandro Mazzanti del 18 giugno prossimo, valevole per il titolo mondiale dei medi junior.

Il stesso gruppo sportivo ha confermato inoltre che parteciperà all'evento per addebiitare la assegnazione dell'incontro Borsari-Parmeggiani, valevole per la cintura italiana dei pesi welter.

De Piccoli e Rinaldi venerdì a Roma

La riunione di venerdì prossimo a Roma sarà al centro della settimana pugilistica in Italia. Gli incontri principali saranno affiliati al medio-massimo Rinaldi ed al massimo De Piccoli. Al primo, ormai in fase di preparazione in vista del match europeo con il tedesco Gumpert, verrà opposto l'argentino Manno un pugile dotato di grande temperamento che ha già dato in Italia ampie dimostrazioni della sua qualità mentre per il secondo l'aranzonzone ITOS ha fatto venire dagli Stati Uniti Sonny Moore un elemento di cui si conosce molto poco.